



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Bando di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato pieno di un istruttore direttivo socio-assistenziale categoria D.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 02.07.2020 e della propria determinazione n. 01 del 08.09.2020

RENDE NOTO

- che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato pieno, di un istruttore direttivo socio-assistenziale categoria D;
- che con nota n. 2878 del 19.08.2020 è stato inviato alle Autorità competenti l'avviso di vacanza del posto ai fini dell'eventuale invio di personale di pari categoria e profilo professionale inserito nelle liste di disponibilità previsto dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e che:
 - il termine per l'eventuale assegnazione di personale di pari categoria e profilo professionale collocato in disponibilità è scaduto dopo 15 giorni il 03.09.2020 (art. 34-bis, comma 2);
 - il termine per l'avvio della procedura di assunzione scadrà dopo 45 giorni dalla scadenza del termine predetto il 03.10.2020 (art. 34-bis, comma 4);
- che non si darà corso alla procedura di mobilità volontaria esterna, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, avendo l'Amministrazione Comunale utilizzato la facoltà di escludere tale procedura nella deliberazione di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale sopra citata, come consentito dall'art. 3, comma 8, della L. 56/2019 per il triennio 2019-2021;
- che l'Amministrazione Comunale non intende avvalersi per la gestione della procedura selettiva della facoltà di gestione con modalità decentrata telematica prevista, dall'art. 249 del D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020, per le tipologie di cui all'art. 247 dello stesso decreto-legge (dirigenti e figure professionali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche da assumere mediante concorsi unici di cui all'art. 4, comma 3-quinquies, D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013; personale da assumere tramite la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riquilibratura delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui all'art. 35, comma 5, del D.Lgs. 165/2001);
- che le prove del concorso saranno svolte in presenza, con l'applicazione di misure di prevenzione dal contagio da COVID 19, con modalità che saranno rese note sul sito internet del Comune, in apposita sezione dedicata ai concorsi pubblici, contestualmente alla pubblicazione del diario delle prove.

Art. 1 – Posti messi a concorso.

Il posto messo a concorso é n. 1 posto di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1, a tempo indeterminato pieno.

Al posto messo a concorso è connesso il trattamento normativo ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti dagli Enti Locali (CCNL 21.05.2018) ed in particolare il seguente trattamento economico annuo lordo:

- stipendio tabellare incluso indennità di vacanza contrattuale attualmente stabilito in € 22.135,47;
- assegno per il nucleo familiare se spettante;
- tredicesima mensilità;
- salario accessorio, in parte in base alle funzioni svolte per effetto dei CCNL ed in parte in base alla valutazione della performance effettuata secondo il sistema di valutazione permanente del Comune.

I predetti compensi sono soggetti alle ritenute previdenziali e fiscali di legge.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione sono subordinati ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti locali.

La Giunta Comunale ha facoltà di modificare e/o di annullare, modificare o revocare la programmazione del fabbisogno di personale approvata, in caso di sopravvenute limitazioni alle facoltà assunzionali, di sopravvenute difficoltà di natura finanziaria o di sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Il Segretario Comunale ha facoltà di sospendere, prorogare e/o riaprire i termini stabiliti con il presente bando, di annullare il presente bando di concorso per motivi di legittimità o di revocarlo a seguito di deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, d.lgs. n. 165/2001); sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) avere un'età non inferiore ad anni 18 (non è stabilito un limite massimo di età, in base all'art. 3, comma 6, della L. 127/1997);
- 3) avere l'idoneità fisica all'impiego (l'art. 42, comma 1, lettera d), del D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98/2013 ha disposto che, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal d.lgs. n. 81/2008 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, é abrogato l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego); ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo della vista comporta la inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandita la selezione;
- 4) avere il godimento dei diritti civili e politici, cioè essere iscritto nelle liste elettorali se cittadino italiano; per coloro che non sono cittadini italiani, avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 5) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non

essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957);

- 6) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 7) non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001;
- 8) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004);
- 9) avere la laurea in servizi sociali o equipollente; a tale riguardo sono considerati equipollenti i seguenti titoli di studio:
 - laurea di I livello nella classe L-39 Servizio Sociale (ex classe 6 Scienze del Servizio sociale);
 - laurea specialistica nella classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - laurea magistrale nella classe LM-87 Servizio sociale o politiche sociali;
 - diploma di laurea in Servizio Sociale o di Assistente Sociale;
 - diploma di Assistente sociale rilasciato dalle scuole dirette a fini speciali cui sia riconosciuta efficacia abilitante all'esercizio della professione;
- 10) essere iscritto/a all'Albo professionale degli assistenti sociali;
- 11) avere la patente di guida di categoria B in corso di validità.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e sussistere alla data di stipula del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti determinerà, in qualunque momento, la decadenza dalla nomina e la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta sul modulo allegato al presente bando, dovrà pervenire al Comune entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - quarta serie speciale concorsi ed esami; le domande pervenute oltre il predetto termine saranno dichiarate inammissibili.

La domanda dovrà essere trasmessa con una delle seguenti modalità alternative:

- posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it
- servizio postale pubblico mediante raccomandata con avviso di ricevimento
- corriere privato
- consegna diretta all'Ufficio protocollo (al piano terra del Municipio in via Maria Doro n. 3).

Nel caso di invio con PEC, la stessa deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'assunzione di un istruttore direttivo socio-assistenziale cat. D”.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se inviata all'indirizzo di PEC sopraindicato. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta

elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del DPR 68/2005.

Il Comune non è responsabile per la mancata ricezione delle domande dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC, da disguidi del gestore della PEC del candidato, da fatto di terzi, da caso fortuito, da forza maggiore.

Nel caso di invio con il servizio postale pubblico, con corriere privato o di consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune, la busta contenente la domanda di ammissione deve riportare sulla facciata:

- l'indirizzo del Comune;
- la dicitura "domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'assunzione di un istruttore direttivo socio-assistenziale cat. D";
- l'indirizzo del candidato.

Il Comune non è responsabile per la mancata ricezione delle buste dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo del Comune (Via Maria Doro 3 c.a.p. 09080 Villa Sant'Antonio), da disguidi del gestore del servizio postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Contenuto della domanda.

Il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 45-46 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a; (in alternativa, di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di essere familiare di un cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (specificare) (in alternativa, indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione; per coloro che non sono cittadini italiani, avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
- di non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo, di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione (in alternativa, indicare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- di non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004);

- di essere in possesso di laurea in servizi sociali o equipollente; (specificare - a tale riguardo sono considerati equipollenti i seguenti titoli di studio:
 - laurea di I livello nella classe L-39 Servizio Sociale (ex classe 6 Scienze del Servizio sociale);
 - laurea specialistica nella classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - laurea magistrale nella classe LM-87 Servizio sociale o politiche sociali;
 - diploma di laurea in Servizio Sociale o di Assistente Sociale;
 - diploma di Assistente sociale rilasciato dalle scuole dirette a fini speciali cui sia riconosciuta efficacia abilitante all'esercizio della professione);
- di essere iscritto/a all'Albo professionale degli assistenti sociali (specificare la Regione di iscrizione);
- di essere in possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità;
- di avere i seguenti titoli di studio e di servizio valutabili (specificare, per ciascun rapporto di lavoro, i periodi (inizio e fine) e l'orario di lavoro (a tempo pieno o parziale);
- di non avere titoli di preferenza o precedenza (in alternativa, di avere i seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni);
- di essere persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% di cui all'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 e pertanto di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014;
- di richiedere i seguenti ausili necessari per l'espletamento delle prove (specificare) e/o di avere necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 (per i concorrenti disabili);
- di avere effettuato il versamento della tassa di selezione di € 10,00 alla tesoreria comunale;
- di accettare quali norme speciali del procedimento tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della selezione.

Ai sensi dell'art. 65, comma 1, d.lgs. 62/2005:

“1. Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20 (firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata);

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS);

b-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio

digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato...”;

2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;

Ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l’assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni non é soggetta ad autenticazione.

Sono causa di inammissibilità della domanda:

- l’omissione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza
- l’arrivo della domanda oltre il termine stabilito
- la mancata sottoscrizione della domanda
- la mancata allegazione dei documenti richiesti dal bando.

Le eventuali omissioni/inesattezze/incompletezze, diverse da quelle sopra elencate, potranno essere regolarizzate dal candidato con una dichiarazione integrativa, da trasmettere al Comune nel termine assegnato dal Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale o altro impiegato incaricato verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore; in caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, il vincitore sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria, come previsto dall’art. 75 del D.P.R. 445/2000 e risponderà in sede penale delle dichiarazioni false effettuate come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 5 - Allegati alla domanda.

A pena di inammissibilità:

- scansione o copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum di studi e professionale in formato europeo, sottoscritto dall’interessato, indicante eventuali periodi di lavoro effettuati presso Enti pubblici, con specificazione della categoria e profilo professionale, della data di inizio, del termine, delle cause di risoluzione di ciascun rapporto e del contenuto specifico delle mansioni svolte;
- scansione o copia dei titoli di studio e di servizio;
- scansione o copia del certificato di iscrizione all’albo professionale degli assistenti sociali
- scansione o copia della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- scansione o copia della ricevuta di versamento della tassa di selezione di € 10,00 sul conto corrente bancario presso il Banco di Sardegna spa intestato al Comune di Villa Sant’Antonio IBAN IT 48 B 01015 85550 000000000162 con la causale "tassa di selezione";
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dall’interessato.

A pena di non valutabilità:

- scansione o copia di eventuali titoli di preferenza o precedenza previsti dalla legge (art. 5 del D.P.R. 487/1994);
- scansione o copia di eventuale certificazione di disabilità uguale o superiore all’80% di cui all’art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992.

Art. 6 - Ammissione ed esclusione dei candidati.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Segretario Comunale o il segretario della Commissione verificherà le domande e i documenti allegati ai fini della loro regolarità e

ammissibilità e comunicherà agli interessati l'esclusione con mail, in caso di superamento del termine o irregolarità non sanabili nella domanda.

Sono irregolarità non sanabili quelle previste come causa di inammissibilità della domanda:

- l'omissione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza
- l'arrivo della domanda oltre il termine stabilito
- la mancata sottoscrizione della domanda
- la mancata allegazione dei documenti richiesti dal bando.

Art. 7 - Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice sarà costituita con determinazione del Segretario Comunale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande e sarà composta dallo stesso Segretario Comunale e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, individuati tra dipendenti di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza di categoria pari a quella del dipendente da assumere. È riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un posto di componente della Commissione. La Commissione sarà integrata con un docente di lingua inglese.

Art. 8 - Procedura di selezione.

La procedura di selezione si articola in due fasi:

- valutazione dei titoli
- esame dei candidati.

La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova teorico-pratica;
- punti 30 per la prova orale;
- punti 10 per i titoli.

Art. 9 - Valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione, con un massimo di 10 punti, attribuiti come segue:

a) titoli di servizio, con un massimo di 8 punti; sono valutati i servizi prestati presso: Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane, Unioni di Comuni.

Per ogni mese di lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, contratto di formazione lavoro, nella categoria o in categoria superiore e nello stesso profilo professionale o con mansioni riconducibili al profilo professionale del posto messo a selezione: punti 0,20.

Per ogni mese di lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, contratto di formazione lavoro, nella stessa categoria o in categoria superiore e in diverso profilo professionale o con mansioni diverse rispetto a quelle del posto messo a selezione: punti 0,10.

Non si valuta il titolo di studio richiesto per la partecipazione. I rapporti di lavoro a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro settimanale. Non sono valutati i rapporti di lavoro inferiori a un mese, i rapporti di lavoro in categoria inferiore, i rapporti di lavoro nei cantieri per l'occupazione o nei lavori socialmente utili.

b) titoli di studio, con un massimo di 2 punti, attribuiti come segue:

in decimi		in sessantesimi		con giudizio	in centesimi		in centodecimi		valutazione punti
da	a	da	a		da	a	da	a	
6,00	6,49	36	39	sufficiente	60	69	66	70	0,50
6,50	7,49	40	45	buono	70	79	71	85	1
7,50	8,49	46	54	distinto	80	89	86	100	1,50
8,50	10	55	60	ottimo	90	100	101	110	2

Non saranno valutabili dalla Commissione i titoli di servizio che, per ciascun rapporto di lavoro, non specifichino i periodi (inizio e fine) e l'orario di lavoro (a tempo pieno o parziale).

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati; il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali (artt. 7-8-12 del D.P.R. 487/1994).

Art. 10 - Esame dei candidati.

Nel caso in cui siano ammessi alla selezione più di 20 (venti) candidati sarà effettuata una prova preselettiva, consistente nella soluzione di n. 30 (trenta) quesiti a risposta multipla predisposti dalla commissione sulle materie indicate dal bando.

Saranno assegnati: più 1,0 punti per risposta esatta, meno 0,5 punti per risposta errata, 0 (zero) punti per risposta non data; la prova è superata con punteggio di almeno 21/30.

Nel caso contrario, sul sito internet del Comune, contestualmente alla comunicazione di ammissione/esclusione dei candidati, sarà comunicato un avviso di mancata effettuazione della preselezione e il diario delle prove scritte.

Il punteggio riportato nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva è vietato l'uso di telefonini o altre apparecchiature informatiche, consultare qualunque testo scritto compresi i testi di legge anche non commentati, dizionari, appunti scritti, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%); tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione da allegare alla domanda di partecipazione).

Art. 11 - Materie d'esame.

La preselezione, le prove scritte e orale saranno relative alle seguenti materie, attinenti alla categoria e profilo oggetto della selezione:

- ordinamento comunale
- ordinamento finanziario e contabile del Comune

- appalti di forniture e servizi
- legislazione in materia di procedimento, accesso agli atti, documentazione amministrativa, tutela della privacy
- codice civile relativamente al diritto di famiglia
- legislazione regionale in materia socio-assistenziale: legge quadro, contributi in favore degli infermi di mente e minorati psichici, contributi a favore di persone affette da neoplasia maligna, contributi in favore di talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni, contributi a favore dei nefropatici, contributi per il trasporto di persone disabili, programma regionale REIS, bonus idrico Egas, programma regionale “ritornare a casa”
- legislazione nazionale in materia socio-assistenziale: ISEE, assegno di maternità, assegno per il nucleo familiare, Servizio Civile Nazionale, bonus elettrico-idrico Sgate, piani personalizzati di sostegno a favore di disabili gravi, sostegno educativo scolastico, contributi per l’abbattimento e l’eliminazione delle barriere architettoniche, reddito di cittadinanza
- interventi ricreativi per i minori
- inserimenti lavorativi socio-assistenziali
- inserimenti in strutture socio-assistenziali
- volontariato civico
- attività di aggregazione e socializzazione
- servizio di assistenza domiciliare
- interventi socio-ricreativi rivolti agli anziani
- comunità residenziale per anziani
- contributi per la promozione della pratica sportiva
- redazione e gestione di interventi/progetti socio-assistenziali comunali e intercomunali

Le prove d’esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

Prima prova scritta: svolgimento di un tema, o risposta sintetica ad una serie di domande, sulle materie d’esame.

Seconda prova scritta: redazione di un atto amministrativo o amministrativo - contabile sulle materie d’esame e relativo commento.

Durante le prove scritte, in base all’art. 71, comma 5, del regolamento comunale per l’ordinamento degli uffici e dei servizi, i candidati possono consultare testi di legge non commentati e dizionari. E’ vietata la consultazione di appunti, manoscritti, leggi commentate, libri o pubblicazioni sulle materie oggetto della prova.

Prova orale: risposta ad una serie di domande sulle materie d’esame; seguiranno (ai sensi dell’art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001):

- un colloquio per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- una prova pratica volta ad accertare la conoscenza e capacità di utilizzo di uno degli applicativi informatici più diffusi (videoscrittura con Word per Windows, utilizzo del foglio di calcolo Excel, utilizzo di internet e della posta elettronica).

I voti delle prove scritte saranno espressi in trentesimi. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano avuto in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30. La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30.

Relativamente al colloquio per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese e alla prova pratica volta ad accertare la conoscenza e capacità di utilizzo di uno degli applicativi informatici più

diffusi, la Commissione attribuirà un giudizio di idoneità o di non idoneità.

Il calendario della preselezione, delle prove scritte e della prova orale definito dalla Commissione sarà comunicato ai candidati via mail o cellulare e avviso sul sito internet. In alternativa, la Commissione definirà di volta in volta luogo, giorno ed ora di ogni prova, che saranno comunicati ai candidati via mail o cellulare e avviso sul sito internet.

Il diario della preselezione e delle prove scritte sarà comunicato ai candidati via mail o cellulare e avviso sul sito internet almeno 15 giorni prima della data di svolgimento, mentre quello della prova orale sarà comunicato ai candidati almeno 20 giorni prima. L'eventuale modifica della data, dell'ora o del luogo di svolgimento delle prove sarà comunicata ai candidati via mail o cellulare e avviso sul sito internet almeno 3 giorni prima.

Art. 12 - Graduatoria.

La commissione, al termine delle prove di esame, redige la graduatoria dei candidati riportante il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei punteggi conseguiti nella prima e seconda prova scritta, il punteggio conseguito nella prova orale e il punteggio complessivo.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non ha ottenuto in ciascuna delle prove scritte e nella prova orale il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, con applicazione, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalla legge.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato piu' giovane di età (art. 3, comma 7, 2° periodo, della L. 127/1997).

La graduatoria è approvata con determina dal Segretario Comunale e pubblicata all'albo pretorio.

La graduatoria è unica e resta valida per il termine previsto dalla legge (attualmente due anni), decorrente dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

La commissione non effettua dichiarazioni di idoneità.

Art. 13 - Stipula del contratto di lavoro.

Il Segretario Comunale comunica al vincitore l'esito della selezione e lo invita a trasmettere entro 15 giorni dalla comunicazione i documenti costituenti i titoli di studio e di servizio ed eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza e a dichiarare sotto la sua responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

Il termine può essere prorogato di 30 giorni in caso di documentata difficoltà. Scaduto il predetto termine, il Segretario Comunale comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Il Segretario Comunale, verificata con esito positivo la documentazione presentata, stipula con il vincitore il contratto di lavoro.

Art. 14 - Risoluzione del contratto e decadenza.

Il vincitore della selezione che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito produce la risoluzione del contratto di lavoro, a meno che il Segretario Comunale disponga una proroga del termine per giustificato motivo; la durata della proroga è stabilita caso per caso, in relazione alle ragioni addotte e documentate.

Se il vincitore rinuncia, decade dalla nomina o cessa dal servizio per qualsiasi causa, il Segretario Comunale convoca il candidato che segue in graduatoria e stipula con esso il contratto di lavoro.

Decade dall'impiego il vincitore che ha conseguito la nomina presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili. Il provvedimento di decadenza è adottato con determina del Segretario Comunale, da comunicare all'interessato.

Per i candidati in servizio di leva o civile, richiamati temporaneamente alle armi e per le donne in stato di gravidanza e puerperio, la proroga comprende il periodo nel quale sono impossibilitati a prendere servizio, nel rispetto della legge.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettivo inizio del servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014 *“i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi”*.

Art. 15 - Dati personali.

I dati personali dei candidati saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell'espletamento della selezione, nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003; i candidati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Art. 16 - Pubblicità del bando.

Il presente bando sarà pubblicato:

- integralmente all'albo pretorio informatico del Comune sul sito www.comune.villasantantonio.or.it

- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – quarta serie speciale concorsi ed esami

ed inviato per la pubblicazione ai Comuni della Provincia e ai Comuni capoluogo della Regione.

Art. 17 - Informazioni.

Informazioni sul contenuto del bando e sulle modalità di partecipazione potranno essere fornite dal sottoscritto responsabile del procedimento via mail previa richiesta all'indirizzo protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it

Art. 18 – Riserve e garanzie

Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, 3° periodo, del d.lgs. 165/2001 *“Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso”*; tale

possibilità di riserva di posti agli interni non è stata utilizzata, né avrebbe potuto essendo unico il posto messo a concorso.

Ai sensi dell'art. 22, comma 15, 1° e 2° periodo, del d.lgs. 75/2017 “15. Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria ...”; tale possibilità di riserva di posti agli interni non è stata utilizzata, né avrebbe potuto essendo unico il posto messo a concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto (30%) a favore dei volontari delle Forze Armate (i volontari in ferma prefissata rispettivamente di 1 anno VFP1 e di 4 anni VFP4, i volontari in ferma breve triennale VFB, gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata), che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero verificare nei concorsi che saranno successivamente indetti da parte di questa Amministrazione.

Il Comune garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, in base alla L. n. 125/1991.

Art. 19 – Rinvio

Per quanto non indicato nel presente bando, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune, nonché le disposizioni vigenti per l'assunzione del personale degli enti locali.

Villa Sant'Antonio, 08.09.2020

Il Segretario Comunale
dott. Demartis Claudio

Al Segretario del Comune di Villa Sant'Antonio

Oggetto: domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'assunzione di un istruttore direttivo socio-assistenziale - categoria D - a tempo indeterminato pieno.

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente a _____ (Prov. _____) c.a.p. _____

in via _____ n. _____

codice fiscale _____

posta elettronica _____

telefono cellulare _____

chiede di partecipare alla procedura in oggetto e a tal fine, sotto la propria personale responsabilità, con valore di dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di false dichiarazioni:

DICHIARA

N.B. si chiede di interlineare le parti che non interessano e di specificare le parti che richiedono una integrazione

- di essere cittadino/a italiano/a; (in alternativa, di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di essere familiare di un cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (specificare) (in alternativa, indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione; per coloro che non sono cittadini italiani, avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
- di non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo, di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto

d'impiego con la Pubblica Amministrazione (in alternativa, indicare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);

- di non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004);
- di essere in possesso di laurea in servizi sociali o equipollente (specificare - a tale riguardo sono considerati equipollenti i seguenti titoli di studio:
 - laurea di I livello nella classe L-39 Servizio Sociale (ex classe 6 Scienze del Servizio sociale);
 - laurea specialistica nella classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - laurea magistrale nella classe LM-87 Servizio sociale o politiche sociali;
 - diploma di laurea in Servizio Sociale o di Assistente Sociale;
 - diploma di Assistente sociale rilasciato dalle scuole dirette a fini speciali cui sia riconosciuta efficacia abilitante all'esercizio della professione);
- di essere iscritto/a all'Albo professionale degli assistenti sociali (specificare la Regione di iscrizione);
- di essere in possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità;
- di avere i seguenti titoli di studio e di servizio valutabili (specificare, per ciascun rapporto di lavoro, i periodi (inizio e fine) e l'orario di lavoro (a tempo pieno o parziale);
- di non avere titoli di preferenza o precedenza (in alternativa, di avere i seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni);
- di essere persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% di cui all'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 e pertanto di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014;
- di richiedere i seguenti ausili necessari per l'espletamento delle prove (specificare) e/o di avere necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 (per i concorrenti disabili);
- di avere effettuato il versamento della tassa di selezione di € 10,00 alla tesoreria comunale;
- di accettare quali norme speciali del procedimento tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della selezione.

Allega alla presente:

- scansione o copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum di studi e professionale in formato europeo, sottoscritto;
- scansione o copia dei titoli di studio e di servizio;

- scansione o copia del certificato di iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali
- scansione o copia della patente di guida in corso di validità;
- scansione o copia della ricevuta di versamento della tassa di selezione;
- scansione o copia di eventuali titoli di preferenza o precedenza previsti dalla legge
- scansione o copia di eventuale certificazione di disabilità
- elenco dei documenti allegati, sottoscritto.

Luogo e data

Sottoscrizione del candidato